



## **DETERMINAZIONE DIRETTORIALE**

**OGGETTO: Procedura comparativa per la selezione di n. 1 esperto di particolare e comprovata specializzazione in materia di affiancamento alle PA e di gestione dei progetti e degli accordi legati alla programmazione nazionale.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'AgID), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'AgID per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (AgID) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'AgID", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 marzo 2023, a firma del Sottosegretario per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione Sen. Alessio Butti, registrato dalla Corte dei conti in data 3 aprile 2023 al n. 945, con cui l'Ing. Mario Nobile è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'AgID;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale del 13 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 30 novembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 293 del 16 dicembre 2023, recante

“Approvazione della modifica al Regolamento di organizzazione dell’Agenzia per l’Italia digitale (AgID)”;

VISTA la [determinazione direttoriale AgID n. 139/2024 del 23 aprile 2024](#) di rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 ottobre 2024 con cui è stato conferito alla dott.ssa Chiara Giacomantonio l’incarico di Dirigente di prima fascia della Direzione Amministrazione, funzionamento e vigilanza dell’Agenzia per l’Italia Digitale, di cui alla determinazione direttoriale AgID n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante “Rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia per l’Italia Digitale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 ottobre 2024 con cui è stato conferito all’ing. Antonio Maria Tambato l’incarico di Dirigente di prima fascia della Direzione Innovazione e transizione digitale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, di cui alla determinazione direttoriale AgID n. 139/2024 del 23 aprile 2024, recante “Rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Agenzia per l’Italia Digitale”;

VISTA la determinazione direttoriale AgID n. 87/2025 del 26 maggio 2025, come rettificata con [determinazione direttoriale AgID n. 92/2025 del 4 giugno 2025](#), di istituzione dei Servizi nell’ambito delle Aree/Uffici dell’Agenzia per l’Italia Digitale;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto “Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica” a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell’Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), in particolare l’art. 10, co. 2;

VISTO il Bilancio di previsione 2025 e triennio 2025-2027, adottato con determinazione direttoriale AgID n. 39 del 21 marzo 2025 ed approvato con decreto “Presidenza del Consiglio dei ministri” in data 9 maggio 2025, a firma del Sottosegretario di Stato con delega all’Innovazione tecnologica e alla transizione digitale, Sen. Alessio Butti, registrato dall’Ufficio di bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile (UBRRAC) della Presidenza del Consiglio dei ministri con il visto n. 1603 apposto in data 13 maggio 2025;

VISTA la [determinazione direttoriale AgID n. 140/2025 del 1° luglio 2025](#) concernente l’approvazione dell’aggiornamento del Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027;

VISTO il Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo n. 82/2005;  
VISTO l'Aggiornamento 2025 del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 approvato con D.P.C.M. del 3 dicembre 2024;

VISTA la [determinazione AgID n. 340/2020 del 5 agosto 2020](#) di approvazione del Disciplinare per selezione di esperti presso l'Agenzia per l'Italia Digitale;

VISTA la determinazione direttoriale AgID n. 139/2024 del 23 aprile 2024 avente ad oggetto "Rimodulazione dell'assetto organizzativo dell'Agenzia per l'Italia Digitale" e in particolare l'allegato "Articolazione organizzativa e definizione delle competenze dell'Agenzia", ai sensi del quale l'Area Indirizzo, Coordinamento e Monitoraggio per l'Innovazione della PA ha competenza nella gestione dei progetti e degli accordi legati alla programmazione nazionale, con particolare riferimento alla gestione degli interventi ancora aperti previsti negli Accordi di Programma Quadro Società dell'Informazione;

VISTA la nota prot. n. 9074 del 23 maggio 2025 del Responsabile dell'Area Indirizzo, Coordinamento e Monitoraggio per l'Innovazione della PA, con la quale, per le motivazioni ivi esposte e qui interamente richiamate, richiede l'acquisizione di n. 1 risorsa esperta in materia di affiancamento alle PA e di gestione dei progetti e degli accordi legati alla programmazione nazionale per una durata contrattuale di 24 mesi;

RILEVATO che la medesima nota evidenzia in particolare che per la realizzazione delle suddette attività è necessario individuare personale con esperienza in analisi, valutazione e monitoraggio delle iniziative progettuali delle pubbliche amministrazioni territoriali in tema di società dell'informazione e Agenda digitale, anche nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali europei e nazionali per la coesione, ed in particolare per le attività di:

- aggiornamento dello stato di attuazione delle progettualità rientranti nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro Società dell'Informazione (APQ SI);
- predisposizione di assessment e verifica dei risultati degli interventi in base a quanto previsto dalle schede allegate agli APQ SI e alle eventuali riprogrammazioni approvate dal tavolo dei sottoscrittori;
- elaborazione delle istruttorie relative agli interventi in APQ SI che risultano conclusi o parzialmente realizzati con analisi e valutazione della documentazione relativa all'avanzamento economico-finanziario e fisico prodotta dagli interventi finanziati da AgID e redazione della reportistica necessaria alla valutazione dello stato avanzamento lavori;

- aggiornamento del quadro delle strategie e degli interventi di Regioni ed enti locali per la transizione digitale;
- trasferimento di documentazione e informazioni funzionali alla collaborazione di AgID con la rete territoriale di riferimento anche attraverso l'utilizzo della piattaforma ReTeDigitale;
- promozione delle iniziative di AgID per favorire la partecipazione delle PA;
- supporto alle PA in coerenza alla declaratoria dell'Area indirizzo, coordinamento e monitoraggio per l'innovazione della PA;

DATO ATTO che a seguito di specifico interpello per l'individuazione di personale AgID da impegnare nel supporto alla realizzazione di attività di affiancamento alle PA e di gestione dei progetti e degli accordi legati alla programmazione nazionale affidate all'Area Indirizzo, Coordinamento e Monitoraggio per l'Innovazione della PA, pubblicato il 30 maggio 2025 (prot. 9575) con scadenza alle ore 23:59 del 13 giugno 2025, non sono pervenute domande da parte di dipendenti interni, e che, pertanto, non è stato possibile individuare personale interno per ricoprire il profilo in questione;

RITENUTO quindi di dover indire una procedura comparativa per la selezione di n. 1 esperto di particolare e comprovata specializzazione in materia di affiancamento alle PA e di gestione dei progetti e degli accordi legati alla programmazione nazionale e di dover approvare il relativo disciplinare che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che:

- l'incarico in questione, decorrente dalla data di inizio effettivo dell'incarico, subordinato all'esito del controllo preventivo della Corte dei conti, di cui all'art. 3 della legge n. 20/1994, avrà la durata di 24 mesi;
- l'ammontare del corrispettivo annuo lordo individuato per la risorsa, nel rispetto dei limiti indicati dal Disciplinare di cui alla richiamata determinazione AgID n. 340/2020, è stabilito in € 45.500,00;
- il totale dei costi, come desunti dalla nota prot. n. 9074 del 23 maggio 2025, per il reclutamento del suddetto esperto è pari a complessivi € 115.570,00, oneri fiscali e previdenziali inclusi, e trova copertura nella quota dei fondi dell'OBFU 1.02.14.02 "Accordi Di Programma Quadro Cofinanziamenti" così suddivisi:

- corrispettivi complessivi: € 91.000,00
- oneri complessivi: € 24.570,00
- totale complessivo: € 115.570,00;

## **DETERMINA**

1. di indire una procedura comparativa per la selezione di n. 1 esperto di particolare e comprovata specializzazione in materia di affiancamento alle PA e di gestione dei progetti e degli accordi legati alla programmazione nazionale;
2. di approvare il Disciplinare della procedura di selezione di cui al punto 1 quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di imputare il costo previsto per il reclutamento del suddetto esperto pari a complessivi € 115.570,00, oneri fiscali e previdenziali inclusi, all'OBFU 1.02.14.02 "Accordi Di Programma Quadro Cofinanziamenti" così suddivisi:
  - corrispettivi complessivi: € 91.000,00
  - oneri complessivi: € 24.570,00
  - totale complessivo: € 115.570,00;
4. di pubblicare sul Portale inPA ([www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it)) e sul sito AgID nella sezione Amministrazione trasparente la procedura di selezione in oggetto a cura dell'Area Risorse umane e Academy;
5. di individuare la dott.ssa Paola Liberace, dirigente responsabile dell'Area Risorse umane e Academy, quale Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

**Mario Nobile**

La Direttrice della Direzione



Amministrazione, funzionamento e vigilanza

Dott.ssa Chiara Giacomantonio

Il Direttore della Direzione Innovazione e transizione digitale

Ing. Antonio Maria Tambato



**Disciplinare della procedura comparativa per la selezione di n. 1 esperto di particolare e comprovata specializzazione in materia di affiancamento alle PA e di gestione dei progetti e degli accordi legati alla programmazione nazionale.**

## Sommario

Art. 1 – Oggetto degli incarichi .....	1
Art. 2 – Natura e durata degli incarichi .....	2
Art. 3 – Requisiti di partecipazione .....	3
Art. 4 – Modalità di presentazione delle candidature .....	4
Art. 5 – Procedura di selezione .....	5
Art. 5.1 – Criteri di valutazione del colloquio.....	6
Art. 5.2 – Criteri di valutazione dei titoli preferenziali.....	6
Art. 6 – Conferimento dell’incarico.....	7
Art. 7 – Corrispettivo.....	8
Art. 8 – Trattamento dei dati personali .....	8
Art. 9 – Pubblicità.....	9
Articolo 10 - Disposizioni finali.....	9

### Art. 1 – Oggetto degli incarichi

1. Per le esigenze connesse alla realizzazione di attività di affiancamento alle PA e di gestione dei progetti e degli accordi legati alla programmazione nazionale affidate all’Area Indirizzo, coordinamento e monitoraggio per l’innovazione della PA, AgID ricerca **n. 1 risorsa esperta in materia di analisi, valutazione e monitoraggio delle iniziative progettuali delle pubbliche amministrazioni territoriali in tema di società dell’informazione e**

**Agenda digitale, anche nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali europei e nazionali per la coesione con esperienza senior (pari o superiore ad anni 7) nei seguenti ambiti:**

- principali metodologie di gestione dei servizi IT e di erogazione dei servizi IT di qualità;
- supporto al management e assistenza tecnica finalizzata alla gestione di iniziative in tema di innovazione digitale, di trasferimento tecnologico e di buone pratiche tra enti pubblici.

Sono inoltre richieste:

- la conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale e della normativa vigente in materia di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, delle tematiche relative all'Agenda digitale italiana ed a quella europea, della normativa europea sulla protezione dei dati (GDPR - General Data Protection Regulation) e in materia di accessibilità;
- conoscenza dei Regolamenti UE per i Fondi strutturali europei, degli Accordi di Partenariato e delle iniziative programmate dai PON e dai POR 2021-2027 inerenti l'Agenda digitale;
- la conoscenza del Piano Triennale per l'Informatica nella PA;
- la specifica conoscenza degli Accordi di Programma Quadro Società dell'Informazione stipulati con le Regioni e delle tipologie di intervento finanziate.

L'incarico avrà ad oggetto le seguenti attività che dovranno essere svolte in stretto raccordo con il Responsabile AgID di riferimento:

- aggiornamento dello stato di attuazione delle progettualità rientranti nell'ambito degli Accordi di Programma Quadro Società dell'Informazione (APQ SI);
- predisposizione di assessment e verifica dei risultati degli interventi in base a quanto previsto dalle schede allegate agli APQ SI, ai successivi atti integrativi e alle eventuali riprogrammazioni approvate dal tavolo dei sottoscrittori;
- elaborazione delle istruttorie relative agli interventi in APQ SI che risultano conclusi o parzialmente realizzati con analisi e valutazione della documentazione relativa all'avanzamento economico-finanziario e fisico prodotta dagli interventi finanziati da AgID e redazione della reportistica necessaria alla valutazione dello stato avanzamento lavori;
- aggiornamento del quadro delle strategie e degli interventi di Regioni ed enti locali per la transizione digitale;
- trasferimento di documentazione e informazioni funzionali alla collaborazione di AgID con la rete territoriale di riferimento anche attraverso l'utilizzo della piattaforma ReTeDigitale;
- promozione delle iniziative di AgID per favorire la partecipazione delle PA;
- supporto nelle attività dell'Area indirizzo, coordinamento e monitoraggio per l'innovazione della PA.

## Art. 2 – Natura e durata degli incarichi

1. AgID conferirà un incarico individuale, con contratto di lavoro autonomo, al candidato selezionato tramite procedura comparativa ai sensi dell'art. 7, comma 6 e 6-bis del d. lgs. n. 165/2001.
2. La durata dell'incarico sarà di 24 mesi.



3. L'incarico conferito sarà soggetto a valutazione periodica con modalità che verranno stabilite nel contratto di lavoro autonomo, stipulato tra le parti ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile, che regolerà il rapporto, i termini, le modalità, le condizioni di espletamento dell'incarico nonché il corrispettivo e le relative tempistiche di corresponsione anche ai fini della conferma della durata.
4. L'efficacia e la decorrenza del contratto di lavoro autonomo saranno subordinate all'esito positivo del controllo preventivo della Corte dei conti, di cui all'art. 3 della legge n. 20/1994.
5. Il suddetto incarico non costituisce, in nessun caso, un rapporto di pubblico impiego, né dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'AgID.

### Art. 3 – Requisiti di partecipazione

1. Fermo restando quanto previsto dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 ottobre 2021, ai fini della partecipazione alla presente procedura comparativa è richiesto il possesso a pena di esclusione dei seguenti requisiti di ordine generale:
  - a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
  - b) avere un'età non inferiore ad anni 18;
  - c) godere dei diritti civili e politici;
  - d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo né essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
  - e) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
  - f) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non aver in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
  - g) possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini di Paesi membri dell'Unione Europea);
  - h) essere in possesso del titolo di studio richiesto nonché essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione, strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta.
2. Possono partecipare alla presente procedura selettiva anche i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. Sono ulteriori requisiti di partecipazione:

- a) possesso di laurea magistrale nelle seguenti classi e lauree specialistiche ex D.M. 509/99 e diplomi di laurea di vecchio ordinamento loro equiparati e titoli equipollenti:
- ✓ LM-17 Fisica
  - ✓ LM-18 Informatica
  - ✓ LM-25 Ingegneria dell'automazione
  - ✓ LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni
  - ✓ LM-29 Ingegneria elettronica
  - ✓ LM-31 Ingegneria gestionale
  - ✓ LM-32 Ingegneria informatica
  - ✓ LM-40 Matematica
  - ✓ LM-56 Scienze dell'economia
  - ✓ LM-77 Scienze economico-aziendali
  - ✓ LM-62 Scienze della politica
  - ✓ LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- b) esperienza lavorativa documentabile nel profilo “esperto in materia di analisi, valutazione e monitoraggio delle iniziative progettuali delle pubbliche amministrazioni territoriali in tema di società dell'informazione e Agenda digitale, anche nell'ambito della programmazione dei fondi strutturali europei e nazionali per la coesione” (senior), anche non continuativa, di almeno 7 anni – 84 mesi totali (*sarà cura del candidato specificare attività e durata complessiva in mesi dell'esperienza lavorativa svolta nella documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione*), nei seguenti ambiti:
- esperienza lavorativa sulle principali metodologie di gestione dei servizi IT e di erogazione dei servizi IT di qualità;
  - specifica esperienza di supporto al management e in assistenza tecnica finalizzata alla gestione di iniziative in tema di innovazione digitale, di trasferimento tecnologico e di buone pratiche tra enti pubblici.
- c) da verificare in sede di colloquio:
- conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale e della normativa vigente in materia di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, delle tematiche relative all'Agenda digitale italiana ed a quella europea, della normativa europea sulla protezione dei dati (GDPR - General Data Protection Regulation) e in materia di accessibilità;
  - conoscenza dei Regolamenti UE per i Fondi strutturali europei, degli Accordi di Partenariato e delle iniziative programmate dai PON e dai POR 2021-2027 inerenti l'Agenda digitale;
  - conoscenza del Piano Triennale per l'Informatica nella PA;
  - specifica conoscenza degli Accordi di Programma Quadro Società dell'Informazione stipulati con le Regioni e delle tipologie di intervento finanziate.

#### Art. 4 – Modalità di presentazione delle candidature

1. La presentazione delle candidature avviene esclusivamente attraverso il Portale del reclutamento “inPA” [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'art. 1, co. 5, del decreto- legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e secondo le modalità definite con il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 ottobre 2021.

2. All'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, indicando un indirizzo di posta elettronica certificata a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura cui intende partecipare.
3. L'iscrizione al portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al d.lgs. 196/2003.
4. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione della documentazione relativa alla procedura comparativa di cui al presente Disciplinare sul portale [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it). La suddetta documentazione sarà pubblicata, altresì, sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Avvisi (<https://trasparenza.agid.gov.it/page/5/bandi-di-concorso.html>).
5. Il portale inPA genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito alla procedura di selezione in possesso del profilo professionale congruente a quello richiesto da AgID.
6. La Commissione nominata ai sensi del successivo art. 5 procederà a scrutinare tale elenco, provvedendo ad escludere i candidati che non risulteranno in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3.

#### Art. 5 – Procedura di selezione

1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata da un'apposita Commissione nominata dal Direttore Generale dell'AgID.
2. La Commissione definirà a propria cura i criteri per la valutazione dell'esperienza professionale nel profilo richiesto in coerenza con quanto disciplinato dal presente avviso, al fine di selezionare l'elenco dei candidati da ammettere alla fase di colloquio.
3. All'esito di tale valutazione, la Commissione inviterà al colloquio selettivo un numero pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere.
4. Gli ammessi al colloquio verranno convocati dalla Commissione tramite posta elettronica certificata (PEC) indicata nella domanda di partecipazione. Sul sito dell'AgID sarà data pubblicità della data di convocazione.
5. La rinuncia o l'assenza ingiustificata nella data e nell'ora stabilita viene considerata come rinuncia del candidato alla selezione e ne comporta l'automatica esclusione.

6. All'esito del colloquio, la Commissione valuta i titoli preferenziali, ed elabora conseguentemente la valutazione finale per la quale dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 80 punti per il colloquio;
- b) 20 punti per i titoli preferenziali.

Art. 5.1 – Criteri di valutazione del colloquio

1. In sede di colloquio, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

<b>Materie oggetto di valutazione del colloquio</b>	<b>Fino ad un massimo di 80 punti</b>
Conoscenza del Codice dell'Amministrazione Digitale e della normativa vigente in materia di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni, delle tematiche relative all'Agenda digitale italiana ed a quella europea, della normativa europea sulla protezione dei dati (GDPR - General Data Protection Regulation) e in materia di accessibilità;	Fino a 30 punti
Conoscenza dei Regolamenti UE per i Fondi strutturali europei, degli Accordi di Partenariato e delle iniziative programmate dai PON e dai POR 2021-2027 inerenti l'Agenda digitale	Fino a 10 punti
Conoscenza del Piano Triennale per l'Informatica nella PA	Fino a 20 punti
Specifica conoscenza degli Accordi di Programma Quadro Società dell'Informazione stipulati con le Regioni e delle tipologie di intervento finanziate	Fino a 20 punti

Art. 5.2 – Criteri di valutazione dei titoli preferenziali

1. In sede di valutazione dei titoli preferenziali, la Commissione attribuirà i seguenti punteggi:

<b>Titolo o attività oggetto di valutazione</b>	<b>Fino ad un massimo di 20 punti</b>
Titolo post-universitario in settori coerenti con il profilo professionale richiesto: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Dottorato di ricerca</li> <li>– Master II livello o Diploma di Specializzazione</li> <li>– Master I livello o corso di Alta formazione universitario</li> </ul>	Fino a 6 punti, così assegnati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• 3 punti per il Dottorato di ricerca</li> <li>• 2 punti per il Master II livello, Diploma di Specializzazione</li> <li>• 1 punto per il Master di I livello o corso di Alta formazione universitario</li> </ul>



Titolo o attività oggetto di valutazione	Fino ad un massimo di 20 punti
Durata dell'esperienza lavorativa maturata, anche non continuativa, nel profilo professionale richiesto, svolta nella PA	1 punto per ciascun anno, per un massimo di 12 punti
Pubblicazioni coerenti con l'oggetto dell'incarico	1 punto per ciascuna pubblicazione, per un massimo di 2 punti

**Ai fini del calcolo dell'esperienza lavorativa maturata e dell'attribuzione del relativo punteggio:**

- il periodo di esperienza deve essere interamente ed effettivamente maturato entro la data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda;
- ai fini del computo annuale, il periodo di esperienza lavorativa maturata è considerato solo se superiore a sei mesi continuativi e le frazioni di mese superiori a quindici giorni sono arrotondate al mese;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- nel caso in cui siano state svolte più attività, anche in contesti lavorativi diversi, i relativi periodi potranno essere cumulati; tuttavia, qualora più attività siano state svolte contemporaneamente, si terrà conto, ai fini del cumulo dei periodi, di una sola di esse;
- in caso di rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato;
- qualora non vengano dichiarati gli esatti termini temporali di inizio e fine di ciascun rapporto di lavoro, saranno valutati, in carenza del giorno di inizio o di fine, un solo giorno del mese; in carenza del mese di inizio o di fine, un solo giorno dell'anno.

**Art. 6 – Conferimento dell'incarico**

1. Al termine della procedura di valutazione, la Commissione formerà la graduatoria di merito che verrà approvata con apposita determinazione direttoriale e pubblicata nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia Amministrazione Trasparente.
2. In caso di parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane.
3. La graduatoria avrà una durata di 24 mesi decorrenti dall'avvenuta approvazione della stessa da parte del Direttore Generale dell'Agenzia. L'Agenzia potrà procedere allo scorrimento dalla graduatoria redatta dalla

Commissione, al fine di attivare ulteriori incarichi di collaborazione, per la copertura del medesimo profilo, ove se ne rappresenti la necessità.

4. L'incarico sarà conferito al candidato che si sarà collocato in graduatoria in posizione utile.
5. Ove compatibile con gli incarichi di cui alla presente procedura, il conferimento dell'incarico all'esperto selezionato già dipendente di altra amministrazione pubblica si informa alla disciplina di cui al decreto legislativo n. 165/2001. In particolare, ai fini del conferimento del presente incarico, il pubblico dipendente che dovesse risultare vincitore dovrà essere collocato dall'amministrazione di appartenenza in aspettativa senza assegni con specifico provvedimento finalizzato allo svolgimento del suddetto incarico di lavoro autonomo.

#### Art. 7 – Corrispettivo

1. L'ammontare del corrispettivo annuo lordo individuato per il profilo professionale è pari a **€ 45.500,00** (euro quarantacinquemilacinquecento/00) al netto degli oneri accessori di legge a carico dell'AgID, IVA e rivalsa previdenziale. Detto corrispettivo è previsto nei limiti del Disciplinare di cui alla determinazione AgID n. 340/2020, tenuto conto delle caratteristiche professionali e dell'esperienza della risorsa, della complessità dell'attività richiesta, delle specifiche responsabilità per lo svolgimento dei compiti e delle modalità di svolgimento degli stessi.

#### Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Titolare del trattamento dei dati personali: AGID Agenzia per l'Italia Digitale - Indirizzo: [Via Liszt, 21 - 00144 Roma](#)  
PEC: [protocollo@pec.agid.gov.it](mailto:protocollo@pec.agid.gov.it)

Contatti del responsabile della protezione dei dati personali: [Via Liszt, 21 - 00144 Roma](#) presso AgID, e-mail: [responsabileprotezionedati@agid.gov.it](mailto:responsabileprotezionedati@agid.gov.it)

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati: i dati degli interessati sono raccolti per consentire ad AGID di espletare le attività di gestione della procedura selettiva, compreso il controllo sulla veridicità delle informazioni rilasciate dagli interessati, in relazione ai compiti e obblighi legali connessi. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi negli artt. 6, par. 1, lett. c) e 9, par. 2, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679 nonché negli artt. 2-sexies, comma 2, lett. dd) e 2-octies, comma 3, lett. a), del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196. Il conferimento di tali dati è obbligatorio anche ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

Categorie di dati trattati e relativa fonte: i dati personali richiesti all'interessato per la partecipazione alla procedura selettiva sono quelli indicati nella domanda di partecipazione. Altri dati personali, non raccolti presso l'interessato, ineriscono dati di tipo giudiziario o di formazione, che AGID può trattare all'unico fine di verificare la veridicità di quanto asserito dall'interessato ai fini dell'eventuale e successivo perfezionamento del vincolo contrattuale.

Categorie di destinatari dei dati: AGID tratterà autonomamente i dati personali mediante il proprio personale designato e mediante la commissione esaminatrice appositamente designata, nonché mediante i fornitori di servizi tecnici e telematici. Alcun dato personale è trasferito a Paesi extraeuropei o a organizzazioni internazionali.

Periodo di conservazione dei dati: i dati sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento e alla gestione amministrativa della procedura di selezione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente con riferimento agli atti amministrativi che li contengono, anche a fini di rendicontazione.

Diritti degli interessati: gli interessati hanno il diritto di ottenere da AGID l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento o il diritto di opporsi allo stesso e la portabilità, ove ne ricorrano i presupposti. Le richieste vanno rivolte ad AGID, contattando il responsabile della protezione dei dati personali. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, è diritto degli interessati proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali qualora ritengano che il trattamento dei propri dati violi il Regolamento (UE) 2016/679.

AGID garantisce che non è prevista alcuna forma di processo decisionale esclusivamente automatizzato che comporti effetti giuridici sull'interessato.

#### Art. 9 – Pubblicità

1. L'Avviso di selezione verrà pubblicato sul portale [inPA.gov.it](http://inPA.gov.it) e sul sito istituzionale dell'AgID [www.agid.gov.it](http://www.agid.gov.it) nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.
2. L'incarico conferito sarà soggetto a comunicazione ai sensi dall'art. 15 del d.lgs.33/2013 tramite pubblicazione sul sito pubblico Consulenti pubblici raggiungibile al seguente link <https://consulentipubblici.dfp.gov.it/>.

#### Articolo 10 - Disposizioni finali

1. La presente procedura di selezione non impegna in alcun modo AgID al conferimento dell'incarico e quest'ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione per tutti i profili o parte di essi, tramite comunicazione sul proprio sito web istituzionale, senza che i candidati possano vantare alcun diritto. L'esito positivo della selezione e l'utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell'incarico da parte dell'Agenzia. L'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire un numero di incarichi inferiore a quello indicato nel precedente art. 1, anche a fronte di mutate esigenze di ordine normativo, regolamentare, amministrativo.
2. Le indicazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura hanno valore di dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dai controlli svolti dall'Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e incorrerà nelle sanzioni penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.



3. La partecipazione alla procedura di selezione comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto previsto nel presente Disciplinare. Per quanto non previsto dal presente Disciplinare trova applicazione, in quanto compatibile, la normativa nazionale vigente in materia.
4. Avverso la presente procedura comparativa di selezione è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.
5. Ai sensi dell'art. 24, comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali può essere differito fino alla conclusione dell'iter procedurale curato dalla Commissione esaminatrice.
6. Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, gli obblighi di comunicazione di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 e all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione, da parte dell'amministrazione cui è indirizzata l'istanza di accesso agli atti o di accesso civico generalizzato, di un apposito avviso sul Portale inPA.